Il Lab Canta De Andrè

In occasione dei trent'anni di *Crêuza de mä* (1984-2014) il Lab Ripercussioni Sociali ha deciso di rendere omaggio al genio poetico e musicale di Fabrizio De Andrè. Il "Lab canta De Andrè" è un progetto musicale che rivisita e interpreta i brani del Cantautore Genovese in maniera originale e creativa. Traendo spunto dalle sonorità mediterranee tipiche dell'album *Crêuza de mä* il Lab Ripercussioni Sociali svela lati nascosti delle composizioni che hanno segnato la canzone d'autore italiana. Durante lo spettacolo è possibile farsi coinvolgere in un viaggio musicale che dal sud italia passa per le culture del nord africa e arriva fino alla porte della città di Genova. Il Lab canta De Andrè e conosce solo il genovese per poterlo fare.

I musicisti:



Marco Fossati: cuore ritmico pulsante - percussioni e voce



Marco Matta: mescla di anima e armonia - chitarre acustiche e voce



Riccardo Loprevite: solido e accordante - basso e voce



Michele Maschi: colori e timbri mediterranei - tamburello e tamorra



Giacomo Lepri: melodie sottili e agrodolci - clarinetto, percussioni e voce



Stefano Gualtieri: voce onesta e profonda - chitarra acustica, armonica a bocca e voce

Il repertorio:

Dall'album "Crêuza de mä":

Crêuza de mä
Jamin-a
Sidún
Sinàn Capudàn Pascià
 pittima
 duménega
D'ä mê riva

Dall'album "Le Nuvole":

Mégu megún 'Â çímma Monti di mola

Dall'album "Anime salve"

cúmba

Il Laboratorio Ri-Percussioni Sociali



L'associazione Laboratorio Ri-Percussioni Sociali è una realtà composta da una decina di persone tra musicisti, tecnici del suono e operatori sociali accumunati da una intensa passione per la musica, non solo come momento di svago, ma anche e sopratutto come elemento aggregativo dalle forti valenze sociali. Da qui il nome "Ri-Percussioni Sociali".

L'idea che muove il progetto del Laboratorio Ri-Percussioni Sociali ha le sue radici nella convinzione che la musica sia un importante strumento per poter realizzare pratiche di socialità che permettono l'incontro con "l'altro", il confronto e la crescita personale.

Negli anni il Laboratorio ha sperimentato prassi quotidiane di condivisione degli strumenti, di autogestione degli spazi e di gruppi di studio. Queste pratiche unite alle molte produzioni musicali interculturali, alle svariate partecipazioni ad eventi e progetti (in tutta Italia e all'estero) ed ai laboratori di musica (spesso gratuiti e sempre aperti a tutta la cittadinanza) hanno permesso di sviluppare un modello di socialità fortemente innovativo. Questa socialità musicale, da un punto di vista artistico in particolare, ha, negli anni, permesso la nascita di progetti molto concreti e di qualità (il Lab. può vantarsi di aver supportato sin dagli esordi numerosi gruppi musicali tutt'ora attivi nel movimento underground locale e nazionale).



